

CNEL – Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
Ufficio II di supporto agli organi collegiali

MdCI

(Movimento dei Cittadini Italiani)

Scheda tecnica per l'emanazione del parere del CNEL

Premessa metodologica.....	3
Requisiti richiesti	4
Documentazione agli atti	5
Requisito a)	6
Requisito c)	9
Requisito d)	10
Requisito e)	11
Requisito f).....	12
Requisito g)	13
Riscontro finale	14

Premessa metodologica

L'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 indica i requisiti che le associazioni di professioni non regolamentate devono possedere per aspirare ad essere consultate dal Ministero della giustizia nel caso si debbano elaborare delle piattaforme comuni. Il parere del CNEL non è quindi finalizzato ad alcun riconoscimento delle associazioni, ma esclusivamente a valutare il possesso di tali requisiti per le finalità indicate dalla norma.

Nel rigoroso rispetto dei criteri dettati dal citato decreto, il CNEL svolgerà le istruttorie preliminari alla formulazione del proprio parere in coerenza con la propria identità di organismo che, per la sua stessa natura, valorizza e promuove le dinamiche associative che investono tutti gli ambiti della vita economica e tutte le forme del lavoro.

Il rilascio del parere del CNEL è affidato all'Assemblea.

Requisiti richiesti

(art. 26 D.L.vo 206/2007 pubblicato in G.U. 9/11/2007)

-
- a) avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni;
-
- b) adozione di uno statuto che sancisca:
- I. un ordinamento a base democratica,
 - II. senza scopo di lucro,
 - III. la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce e dei titoli professionali o di studi necessari per farne parte,
 - IV. la rappresentatività elettiva delle cariche interne e l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità,
 - V. la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi,
 - VI. la esistenza di una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione;
-
- c) tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari;
-
- d) sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni;
-
- e) previsione dell'obbligo della formazione permanente;
-
- f) diffusione su tutto il territorio nazionale;
-
- g) mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima.
-

Documentazione agli atti

1. lettera del Ministero della Giustizia alla MdCI avente ad oggetto la richiesta di chiarimenti e di documentazione integrativa. Prot. MG n. 88848U del 23/6/2010 (data istanza dell'associazione: 16 gennaio 2010);
2. nota della MdCI al Ministero della Giustizia in riscontro alla nota ministeriale di richiesta di chiarimenti ed integrazioni di cui al precedente punto 1 (29 luglio 2010. Prot. MG n. 107874E del 10 agosto 2010);
3. lettera del Ministero della Giustizia al CNEL avente ad oggetto la richiesta di parere, inclusa la posizione sul Ministero competente per materia (Prot. CNEL n. 2191-13.7 del 2 maggio 2011);
4. copia semplice dello statuto (19 luglio 2005);
5. atto costitutivo della associazione denominata "Movimento dei cittadini italiani" (scrittura privata registrata presso Agenzia delle Entrate in data 10 dicembre 2009). Data della costituzione: 30 novembre 2009;
6. allegato all'atto di cui al precedente punto 5: statuto della associazione Movimento dei cittadini italiani;
7. copia semplice del verbale dell'assemblea straordinaria del 30 novembre 2009. Estratto Odg: modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo e modifica del consiglio direttivo;
8. regolamento del settore ippico (nella premessa: "il settore ippico del MdCI è l'organismo dell'associazione che riunisce i funzionari professionisti del settore ippico");
9. codice deontologico del MdCI (Settore Ippico) del 2 dicembre 2009;
10. elenco analitico dei soci a dicembre 2009 (n. dei soci: 12);
11. dichiarazione del presidente del MdCI relativa alla scolarizzazione dei soci (dicembre 2009);
12. dichiarazione del legale rappresentante in relazione a "...di non subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'associazione o altro". (11 dicembre 2009).

Requisito a)

avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni;

Riscontro

Agli atti risulta copia dell'atto costitutivo, quale scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Prato in data 10 dicembre 2009.

Risulta, altresì, agli atti copia semplice (non autenticata) dello Statuto del 19 luglio 2005; è ivi indicato all'art. 1 "...è costituita l'associazione Movimento dei cittadini italiani ...".

Nella nota dell'associazione del 29 luglio 2010, la MdCI dichiara che i requisiti per l'attività professionale sono determinati, di volta in volta, dalle associazioni affiliate alla MdCI ove saranno definiti tutti i requisiti per farne parte, rigorosamente a norma di legge.

Le finalità e gli obiettivi di MdCI sono riportate nello Statuto (2009) che non riguardano alcuna attività professionale specifica. Nel dettaglio, tali articoli prevedono, tra l'altro, quanto segue:

Il M.d.C.I. nasce per le seguenti Funzioni:

- a) Tutelare i propri associati e tutti i cittadini come da articolo 1.2 del presente Statuto.
- b) Tutelare i diritti del cittadino, che avendo coscienza della sua piena responsabilità morale e civile nei confronti dello Stato, sarà in grado di esercitare una critica consapevole e quindi costruttiva.
- c) Esercitare il diritto di controllo sugli Atti della Pubblica Amministrazione, esaminando i provvedimenti del Governo, delle Regioni e degli Enti locali, controllando i metodi di applicazione dei provvedimenti stessi e le persone che sono investite di cariche pubbliche e che devono rispondere al cittadino del loro operato.
- d) Svolgere attività di tutela e di sviluppo sociale per tutti i cittadini ed i soggetti giuridici associati ed affiliati al Movimento.
- e) Garantire:
 - le aspirazioni sociali ed economiche del cittadino valorizzando il lavoro manuale, tecnico ed intellettuale in ogni sua manifestazione;
 - il valore di libertà personale e di solidarietà;
 - il rispetto delle tradizioni di civiltà e di unità nazionale.
- f) Socializzazione come principio morale, sociale ed economico per cui il lavoratore sarà l'oggetto primario dello Stato ed il soggetto dell'economia
- g) Promuovere ed organizzare per proprio conto ed in concerto con Terzi, corsi di formazione, di aggiornamento anche professionali e manifestazioni varie, seminari, convegni.
- h) Collaborare con Organismi politici ed istituzionali alla redazione e formulazione di proposte anche di Legge.
- i) Promuovere rapporti di collaborazione con le Associazioni Scientifiche, Tecniche e Professionali Italiane e straniere a mezzo di congressi, riunioni locali, Nazionali ed Internazionali, pubblicazioni e manifestazioni di vario tipo e genere;
- j) Apertura ed attivazione di sportelli di Consulenza e di Patronato;
l'Associazione, nei piani orientativi della difesa e della tutela dei cittadini italiani lavoratori di tutte le categorie, per derimere le eventuali controversie, si attiverà a livello nazionale presso tutti gli organismi, pubblici e privati, interessati con la nomina dei vari responsabili a seconda dei settori da trattare.
- k) Svolgere attività volta all'ottenimento del riconoscimento dei lavoratori ed i soggetti giuridici che non sono regolamentati né iscritti ad alcun Albo professionale.
- l) Predisporre un settore culturale e ricreativo, che prevederà uno specifico settore giovanile per favorire l'incontro, l'aggregazione e la partecipazione alla vita associativa del Movimento di tutti gli iscritti, per la loro maturazione umana, civile e culturale. Porre tali settori anche come punto di riferimento per quanti svantaggiati o portatori di handicap, possono trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni del Movimento, un sollievo al proprio disagio. Il Movimento svilupperà con il coinvolgimento degli associati e non o di soggetti Terzi tramite la loro opera spontanea e personale azione di solidarietà civile, ricreazione e quanto altro sia possibile contemplato dalle Leggi vigenti di settore

() Tale requisito non è posseduto in quanto risulta trascorso un solo anno tra la data dell'istanza (2010) e la costituzione (2009). Inoltre, nelle finalità di MdCI non risulta attività professionale specifica.**

Requisiti sub b)

- adozione di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica, senza scopo di lucro
- la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce
- la precisa identificazione dei titoli professionali o di studi necessari per farne parte
- la rappresentatività elettiva delle cariche interne
- l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità
- la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi
- la esistenza di una struttura organizzativa, e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione.

Riscontro

Il fine non di lucro è previsto nell'atto costitutivo e all'art. 29 dello statuto.

L'ordinamento a base democratica è desunto dall'articolazione interna dell'associazione, dalla tipologia degli organi associativi e dalle loro modalità di elezione e composizione (statuto e nel regolamento organico, accessibile dal sito).

Nel dettaglio, l'art. 6 e ss. dello statuto riguardano: gli organi direttivi (centrali e periferici), associativi, tecnici e disciplinari. In tali articoli sono, inoltre, riportate:

- i compiti, le attribuzioni e le funzioni dei vari organi;
- le procedure di convocazione, costituzione e di svolgimento delle sedute degli organi;
- la durata delle cariche (5 anni per ogni organi del MdCI; non sono previsti limiti al numero di mandati consecutivi);
- limiti al numero di deleghe (nessuna o due a seconda dell'organo);
- la trasparenza degli assetti organizzativi e le attività dei singoli organi;
- la rappresentatività elettiva delle cariche interne;
- l'articolazione territoriale.

In relazione all'esistenza di una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata, non risulta alcuna indicazione al riguardo. Tuttavia essa può essere desunta dalle finalità e dagli obiettivi del MdCI. Agli atti non risulta l'organigramma dell'associazione; è però accessibile sul sito la relativa composizione ad oggi.

L'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità sono rinvenibili nelle norme dello statuto (in particolare artt. 34 e 36).

L'art. 1 dello statuto stabilisce che *"....Il M.d.C.I. è una Associazione che da la possibilità di iscriversi a tutti i cittadini italiani che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età; possono iscriversi inoltre tutti i cittadini dell'Unione Europea e non che abbiano residenza o domicilio in Italia, compresi i cittadini residenti all'estero di chiara e conclamata discendenza italiana".*

L'art. 3 dello statuto riguarda gli associati e prevede, tra le altre, che *"....Possono aderire, affiliandosi, Associazioni varie e di categoria, purché aventi uno Statuto che non sia in contrasto con le finalità del Movimento"*.

Ad eccezione della nota del presidente, in merito alla dichiarata adeguata scolarizzazione degli associati, non risultano specificati sia l'attività professionale cui l'associazione si riferisce sia i titoli di studio reputati necessari.

(**) Requisito non posseduto

Requisito c)

tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari;

Riscontro

L'associazione ha inoltrato l'elenco dei soci al 14 dicembre 2009, da cui si evince che il numero degli iscritti è pari a 12. Non sono agli atti gli elenchi analitici dei soci (con l'indicazione delle quote versate per scopi statutari) per i quattro anni precedenti, ossia 2010-2009-2008-2007.

(**) Requisito non posseduto

Requisito d)

sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni

Riscontro

Il MdCI non ha un codice deontologico proprio dell'associazione. Agli atti risulta il regolamento ed il codice deontologico del settore ippico, quale associazione che ha aderito al MdCI.

Nello statuto le norme pertinenti sono riportate nella sezione "Organi disciplinari": sono ivi indicati il procedimento disciplinare e le sanzioni disciplinari, la cui gravità è commisurata in proporzione ai fatti contestati.

Requisito e)

previsione dell'obbligo della formazione permanente

Riscontro

Non risulta alcun obbligo di formazione e/o aggiornamento a carico dei soci.

(**) Requisito non posseduto.

Requisito f)

diffusione su tutto il territorio nazionale

Riscontro

Nello statuto (art.22) è stabilito che il MdCI si articoli territorialmente con organi periferici denominati "Comitati regionali", istituiti nelle regioni. Tali comitati sono costituiti da un Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario.

Da statuto, l'articolazione territoriale è, altresì, prevista fino ad un livello provinciale. Non risulta agli atti alcun elenco/documento relativo alla diffusione sul territorio della MdCI. Dall'elenco dei soci disponibile risulta che il numero complessivo dei soci è pari a 12.

Non risulta infine inviato l'eventuale elenco dei referenti locali (regionali e/o provinciali).

Secondo la documentazione disponibile, al MdCI possono associarsi tutti i cittadini aventi più di 14 anni e possono affiliarsi anche altre associazioni, senza alcun particolare filtro per delimitarne ambiti e finalità.

Ciò si riflette sia sulla struttura e sull'organigramma del MdCI che così non consente di individuare una unica e specifica attività professionale.

(**) Requisito non posseduto

Requisito g)

mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima.

Riscontro

Agli atti risulta la dichiarazione del presidente - quale legale rappresentante di MdCI - in relazione a "...di non subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'associazione o altro" (11 dicembre 2009).

Riscontro finale

L'associazione MdCI, in base alla documentazione allegata, non risulta in possesso del requisito di cui alla lett. **a); b); c); e) f)**. Appare in possesso dei requisiti di cui alle lett. **d); g)**.

In considerazione di tali criticità, l'Ufficio esprime un **orientamento negativo** alla richiesta di MdCI all'inserimento negli elenchi delle associazioni non regolamentate rappresentative a livello nazionale ai fini di una loro partecipazione alle piattaforme comuni ai sensi dell'art. 26 del d. lgs 206/2007.

L'istruttoria può essere esaminata dalla Commissione II nella seduta di ottobre

COMMISSIONE ISTRUTTORIA II: **orientamento negativo** nella seduta del 24 ottobre 2012.